



## XV LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 4 DEL 02/08/2018

LUBOZ Roberto	(Presidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Vicepresidente)	(Presente)
FERRERO Stefano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BIANCHI Luca		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)
RINI Emily		(Certificato medico)

Partecipano i Consiglieri SORBARA e MORELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 2 del 10/07/2018.
- 3) Proposta di legge n. 3: "Disposizioni in materia di preferenza unica, riequilibrio della rappresentanza di genere e scrutinio centralizzato dei voti per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla Legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta).. **(Nomina del Relatore)**.

\* \* \*

Il Presidente LUBOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4537 in data 25/07/2018.



## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Le Président LUBOZ fait remarquer que la Conseillère Rini a porté un certificat médical pour justifier son absence.

Il souligne la nécessité d'aborder la question liée au fait que le français n'est pas reconnu, selon l'article de La Vallée à propos de son emploi à l'intérieur de la carte d'identité.

Il rappelle que la Conférence des Présidents des Conseils a envoyé une fiche à remplir sur l'activité des Observatoires sur le crime organisé, en vue de la réunion qui aura lieu le 1<sup>er</sup> octobre prochain.

Il donne communication d'une note, signée par M. Ghiorzi, qui pose la question du plan d'urbanisme de la Plaine d'Aoste, matière dans laquelle la Vallée d'Aoste dispose d'une compétence primaire.

Il ajoute que la Commission devra même approcher le problème concernant les difficultés des collectivités locales, qui forment l'objet d'une lettre adressée par le Président du CPEL aux institutions régionales.

\* \* \*

Alle ore 15.00 prende parte alla riunione la Consigliera MORELLI.

\* \* \*

Il Consigliere DAUDRY, nel ricordare che, nella passata legislatura, la I Commissione si era occupata della questione dell'istituzione in Valle d'Aosta del Garante per i diritti dell'infanzia, chiede che l'argomento venga rimesso all'ordine del giorno dei lavori al fine di pervenire alla predisposizione di una modifica legislativa che istituisca questa figura.

Il Consigliere BERTIN afferma che la Commissione aveva proceduto all'audizione del Difensore civico e dell'Assessore alla sanità al termine della quale era stato deciso di accogliere le argomentazioni e le suggestioni emerse durante gli incontri suddetti e di tradurle in un testo di legge.

Precisa, inoltre, che l'argomento era stato tralasciato in considerazione del fatto che non rientrava tra le urgenze di fine legislatura.

La Consigliera MORELLI comunica che a breve verrà approvato dalla Giunta regionale un disegno di legge per istituire la suddetta figura.

## APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 2 DEL 10/07/2018

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.



**PROPOSTA DI LEGGE N. 3: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREFERENZA UNICA, RIEQUILIBRIO DELLA RAPPRESENTANZA DI GENERE E SCRUTINIO CENTRALIZZATO DEI VOTI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3 (NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA)". (NOMINA DEL RELATORE)**

Il Consigliere MOSSA propone quale relatore della proposta di legge in oggetto il Consigliere Bertin.

La Commissione concorda.

Il Consigliere BERTIN - nel chiedere alla maggioranza "a che gioco voglia giocare" - richiede chiarimenti in relazione al percorso ipotizzato e alle relative tempistiche.

Il Consigliere BIANCHI, nel concordare con quanto detto dal Consigliere Bertin, domanda quali modalità di lavoro si voglia dare la Commissione.

Il Presidente LUBOZ stigmatizza la terminologia usata dal Consigliere Bertin precisando che tutti i Commissari sono qui per lavorare.

Premesso che la proposta di legge, presentata dalla Consigliera Rini, è finalizzata a mettere un punto fermo in ordine allo spoglio centralizzato, ritiene che, con tempi medio-lunghi, si potranno affrontare tutti gli aspetti riguardanti la legge elettorale regionale che verranno messi sul tavolo.

Il Consigliere CHATRIAN dichiara di non comprendere l'ironia del Consigliere Bertin dal momento che la proposta di legge della Consigliera Rini va nella direzione di "dare subito gambe" alla segretezza del voto.

Afferma che ci sarà spazio, tempo e modo per presentare delle proposte, dandosi un termine ultimo, di miglioramento "delle regole del gioco".

Il Consigliere BERTIN, fa rilevare che giocare d'anticipo su questioni che andrebbero affrontate come Commissione costituisce una mancanza di serietà.

Il Consigliere FERRERO ricorda che lo spoglio centralizzato era andato avanti con decisione perché i 33 Consiglieri, che si erano dichiarati a favore di questo sistema, hanno adottato questo metodo.

Aggiunge che la scelta di fare acquisire il carattere di definitività alle modalità di scrutinio centralizzato, attraverso la presentazione della proposta di legge n. 2, è diretta a



garantire la segretezza del voto e a fare delle discussioni serie e approfondite al fine di arrivare ad una condivisione più ampia possibile.

Il Consigliere BERTIN ribatte che, se si voleva ottenere questo risultato, bastava coinvolgere la Commissione con un confronto preventivo, sia per il deposito della proposta di legge che per richiederne l'esame urgente.

E' dell'avviso che l'accelerazione andava decisa tutti assieme e che la prevaricazione è stata un errore.

Il Consigliere BIANCHI - premesso che il suo gruppo concorda sullo spoglio centralizzato - ribadisce la necessità di individuare una metodologia di lavoro e una data entro la quale le forze politiche, intenzionate a farlo, possano presentare delle proposte in modo tale da fare una discussione complessiva al fine di approvare, entro l'anno, una nuova legge elettorale regionale.

Evidenziata la necessità di porre mano anche alla legge elettorale comunale, reputa opportuno individuare una tempistica anche per l'esame di questo argomento.

Il Consigliere BERTIN chiede nuovamente cosa intenda fare in proposito la maggioranza.

Il Presidente LUBOZ, nel riferire che l'intenzione è quella di blindare lo spoglio centralizzato, concorda sulla proposta di analizzare la materia elettorale nel suo complesso.

La Consigliera MORELLI ribadisce che la maggioranza ha agito per mettere al sicuro il sistema elettorale perché, in caso di nuove elezioni, si andrebbe a votare con la vecchia normativa.

Ritiene, inoltre, che abbia senso approfondire la legge elettorale regionale nel suo insieme.

Il Consigliere FARCOZ è dell'avviso che sarebbe opportuno predisporre un unico testo di legge per decidere se blindare lo spoglio centralizzato o introdurre la preferenza unica.

Il Consigliere DAUDRY, premesso che il suo gruppo non ha ancora affrontato la questione, afferma che difficilmente la preferenza unica garantisce la segretezza del voto così come lo spoglio centralizzato.

Il Consigliere LUCIANAZ fa rilevare che, nel caso in cui alcune proposte di modifica richiedano delle modifiche allo Statuto, i tempi inevitabilmente si allungherebbero.

Il Consigliere MOSSA, nel concordare sulla necessità di definire una tempistica



certa, propone che la Commissione si avvalga nuovamente della Dott.ssa Trucco per capire se "passare alla proposta Rini" oppure analizzare tutte le proposte sul tavolo.

Il Consigliere BERTIN, nel dichiarare che la proposta di legge n. 3 rappresenta una proposta minimale, ritiene però necessario individuare, a priori, la strada da intraprendere per raggiungere il risultato.

Il Presidente LUBOZ propone che le proposte di modifica sia della legge elettorale regionale che comunale vengano presentate entro la fine di settembre o i primi di ottobre.

La Commissione concorda.

Il Presidente LUBOZ chiude la seduta alle ore 15.50.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 13 settembre 2018*